



GUIDA COMPLETA

SOTTOFONDI

pavimentazione residenziale e industriale

 **weber**
SAINT-GOBAIN



Tutta l'esperienza di un grande Gruppo

Saint-Gobain, leader mondiale nel mercato dell'edilizia, sviluppa, produce e distribuisce soluzioni innovative per costruire sostenibile: efficienza energetica, comfort termico, visivo e acustico. Un approccio completo al mercato delle costruzioni: vetro piano, sistemi a secco, materiali isolanti, canalizzazioni in ghisa, malte tecniche, colle e intonaci, sistemi a cappotto, controsoffitti e pannelli murari fonoassorbenti, utensili per il taglio e l'asporto di materiali per l'edilizia.

Soluzioni complete e innovative per costruire sostenibile



Seguici su   

www.habitatsaint-gobain.it



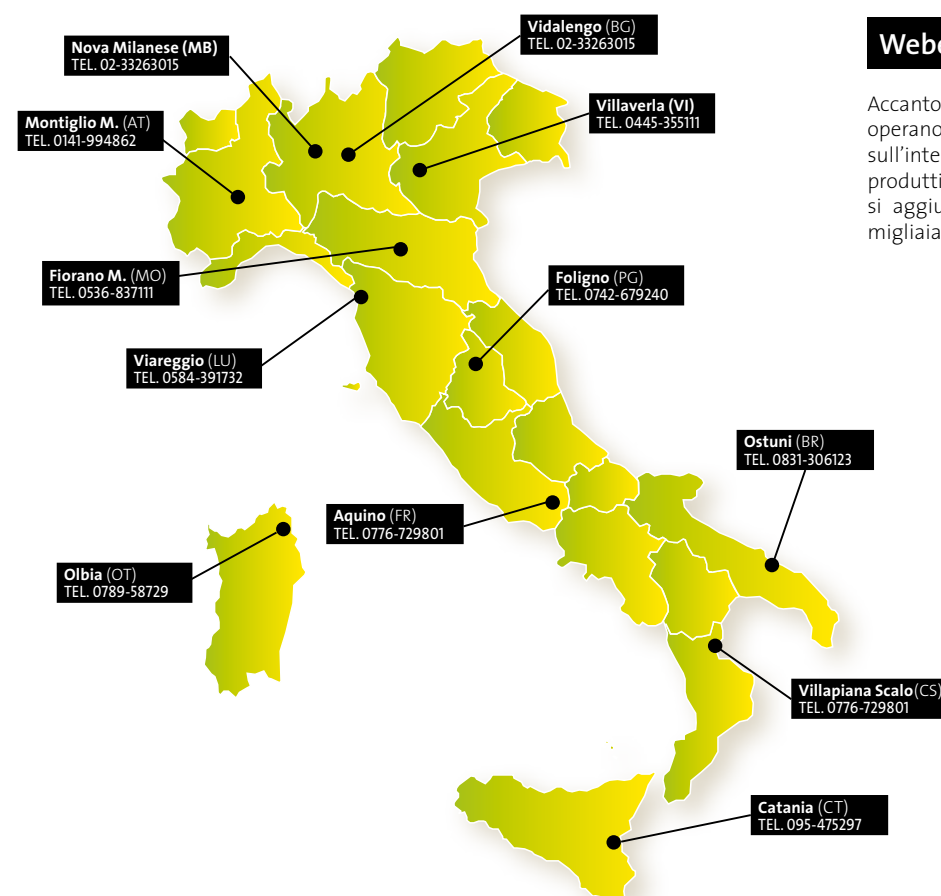
Ricerca e sperimentazione per crescere insieme, ogni giorno.

Weber è leader mondiale nella produzione di autolivellanti cementizi pompabili per pavimentazioni, con 40 anni d'esperienza e più di 250 milioni di metri quadri posati in tutta Europa.

Tutti i prodotti delle gamme **weber.floor** e **weber.plan**, studiati e testati dai centri di ricerca **Saint-Gobain Weber** ed applicati da squadre specializzate formate in corsi interni di training formativo, sono in grado di fornire soluzioni di design residenziale e commerciale di altissimo livello e risolvere qualsiasi problematica inerente il ripristino di pavimentazioni industriali ammalorate.

I risultati ottimali di applicazione sono il frutto di un continuo lavoro di ricerca e sviluppo, sperimentazione nei cantieri e assistenza tecnica. **Weber** da sempre investe in progetti innovativi con partners di altissimo profilo scientifico e culturale al fine di testare nelle condizioni più difficili le nostre soluzioni e conservare un patrimonio di conoscenze che abbiamo maturato in oltre un secolo di vita.

Elemento fondamentale della qualità del servizio è anche la capillare presenza di **Weber** sul territorio. Un perfetto supporto logistico per garantire sempre un **servizio a portata di mano**.



residenziale

- P.10** **weber.floor 4150**
autolivellante cementizio per spessori da 1 a 30 mm ● uso interno
- P.12** **weber.floor 4320**
autolivellante cementizio fibro-rinforzato per spessori da 2 a 50 mm ● uso interno
- P.16** **weber.floor AL**
autolivellante cementizio per spessori da 1 a 10 mm ● uso interno ed esterno
- P.18** **weber.floor 4650 Design Colour**
autolivellante cementizio colorato nella massa per spessori da 6 a 15 mm ● uso interno
- P.22** **weber.plan MR80**
massetto pronto a consistenza terra umida ad essiccazione rapida
- P.22** **weber.plan MR81**
massetto pronto a consistenza terra umida ad essiccazione medio-rapida
- P.24** **weber.plan MR81 Metal**
massetto fibrato specifico per pavimenti con impianto radiante
- P.28** **weber.plan Light** 
massetto alleggerito ed isolante a base di argilla espansa
- P.30** **weber.plan 1400** 
calcestruzzo leggero strutturale

AUTOLIVELLANTI

TRADIZIONALI

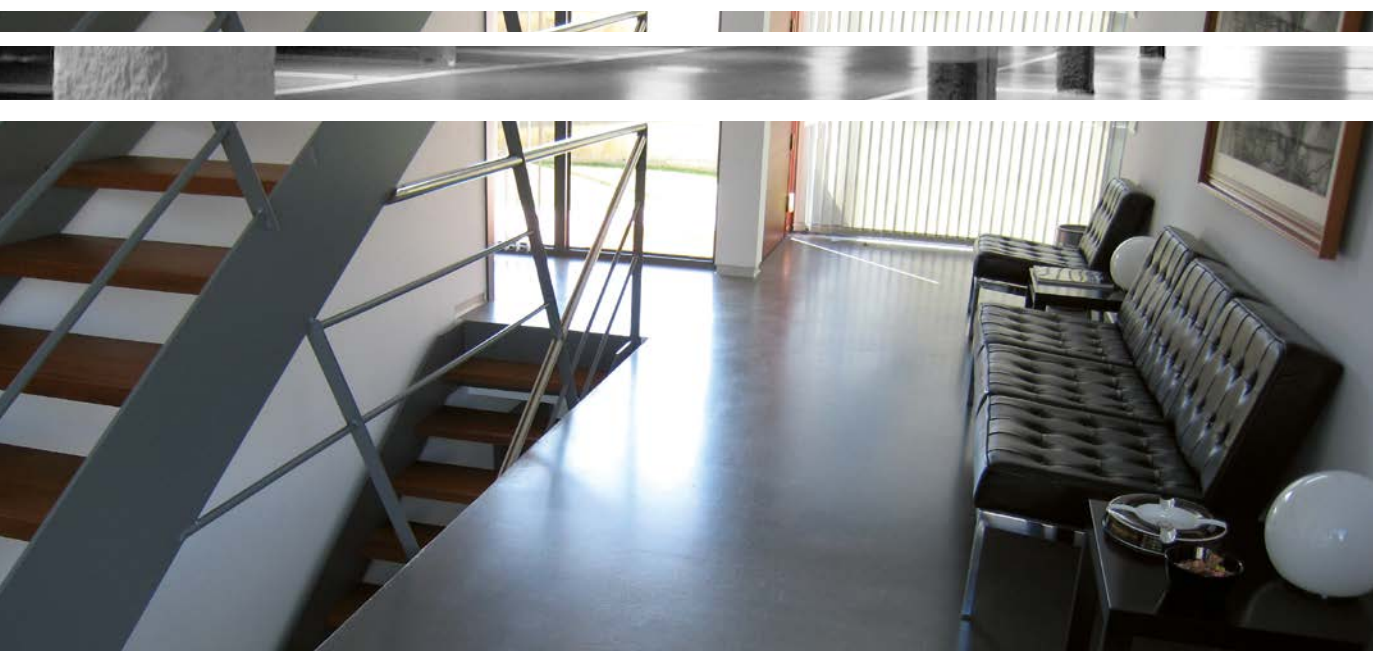
ALLEGGERITI

industriale

- P.34** **weber.floor 4600 Industry Base**
autolivellante cementizio fibro-rinforzato per spessori da 5 a 60 mm ● uso interno
- P.36** **weber.floor 4610 Industry Top**
autolivellante cementizio di finitura ad elevate resistenze meccaniche per spessori da 4 a 15 mm ● uso interno
- P.40** **weber.floor 4630 Industry Lit**
autolivellante cementizio di finitura ad elevate resistenze meccaniche per spessori da 7 a 20 mm ● uso interno ed esterno
- P.63** **weber.floor 4716 Primer**
primer a base di stirene acrilico
- P.63** **weber.floor 4712**
primer epossidico bi-componente

AUTOLIVELLANTI

PRIMER



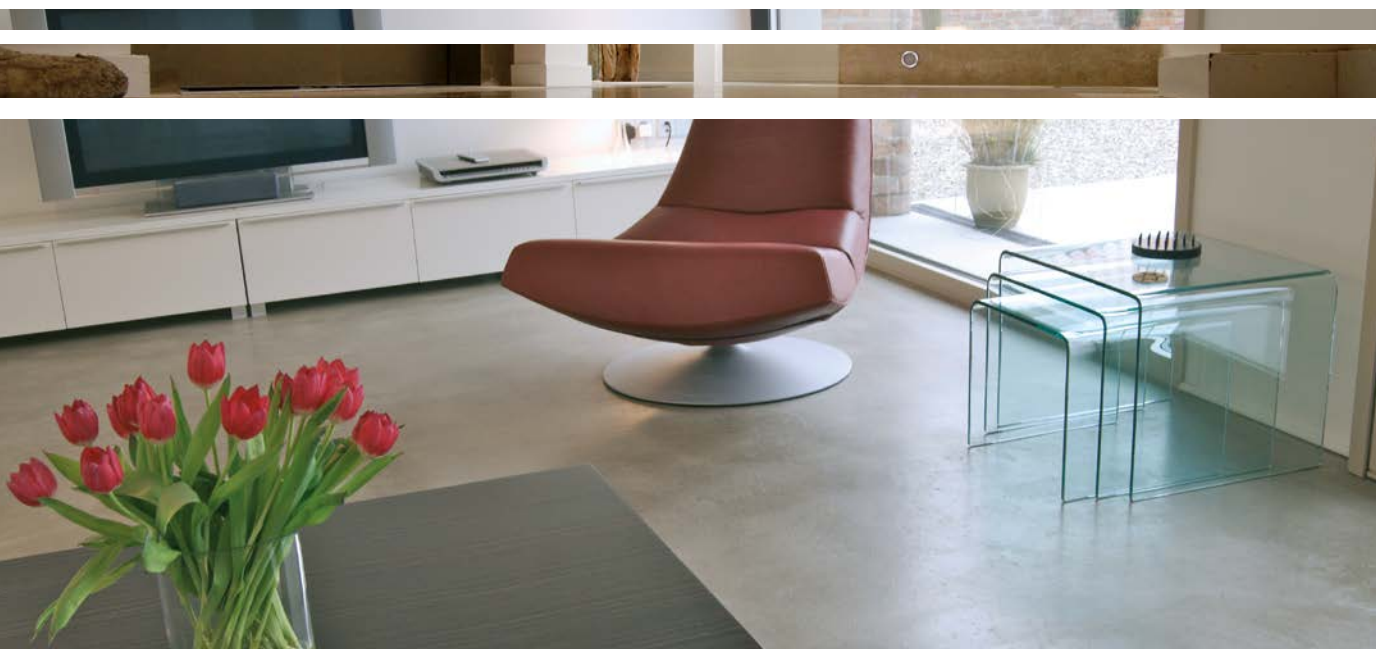
weber.floor

gli autolivellanti

Questi prodotti rappresentano la tecnologia più avanzata nel campo delle malte autolivellanti; ad applicazione meccanica o manuale permettono di eseguire la regolarizzazione o il ripristino di sottofondi in modo veloce, con alte rese e facilità di lavorazione, raggiungendo elevate resistenze meccaniche.

Sono impiegati per la regolarizzazione, ripristino e decorazione di pavimenti in ambito residenziale e trovano ampio utilizzo come sottofondi per il ricoprimento dei sistemi di riscaldamento a pavimento sia di tipo tradizionale sia quelli più recenti a basso spessore.

weber.floor è anche la gamma di autolivellanti che, attraverso i prodotti **Industry**, permettono il ripristino delle pavimentazioni industriali realizzando pavimenti con elevate resistenze meccaniche e velocità di messa in opera.



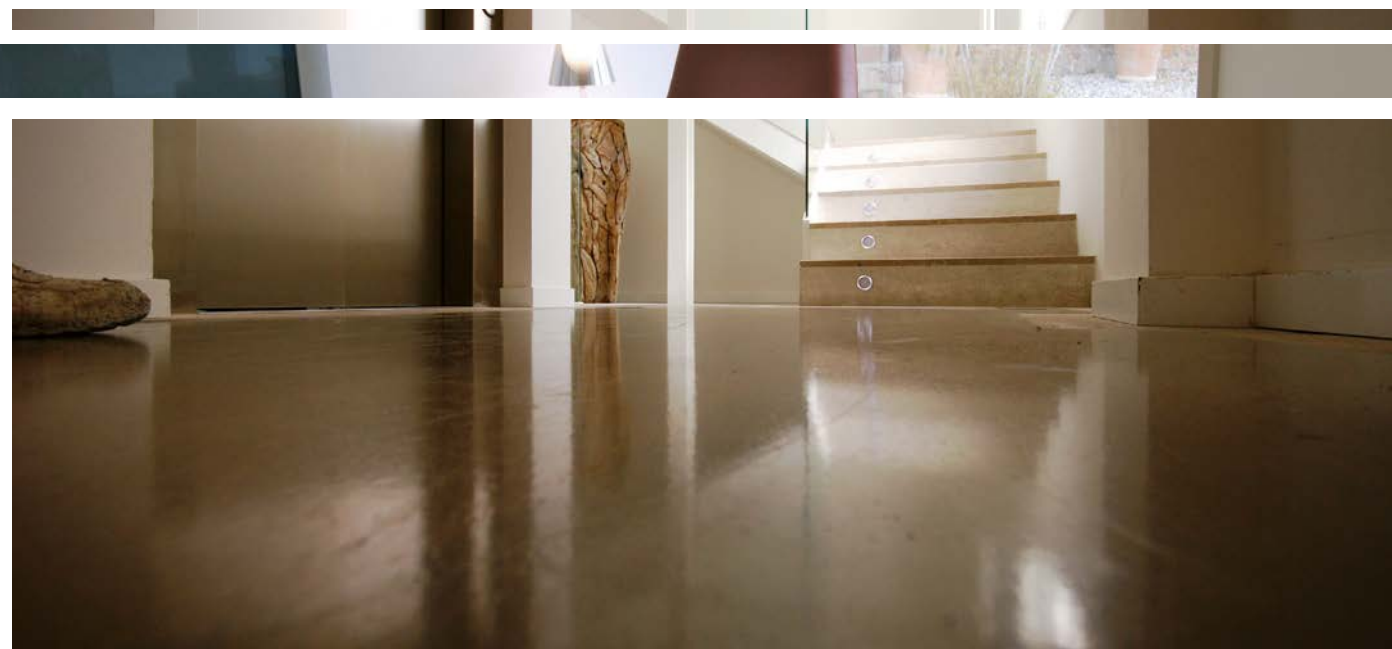
SOTTOFONDI
pavimentazione residenziale e industriale

weber.plan

i massetti a consistenza «terra umida» per applicazioni di tipo tradizionale

Sono i prodotti più vicini al tradizionale metodo applicativo cosiddetto a consistenza «**terra umida**». Ideali per velocizzare le operazioni di cantiere, possono essere impastati in betoniera, con impastatrice in continuo o con pompa a pressione. Ideali nella costruzione o ristrutturazione di pavimenti quando sono richiesti tempi certi di essiccazione, per poter pianificare gli interventi di posa successivi, elevate resistenze meccaniche e ritiri controllati per una posa sicura di ceramica, marmo o legno.

La gamma **weber.plan** entra anche nel consolidamento strutturale con il calcestruzzo leggero **weber.plan 1400**, la soluzione ideale per la progettazione antisismica.



SOTTOFONDI
pavimentazione residenziale e industriale

residenziale

weber.floor 4150

Autolivellante cementizio, polimero modificato per applicazioni con spessori da 1 a 30 mm in adesione al supporto.

Può essere applicato in interno per ripristinare o livellare sottofondi di calcestruzzo, ceramica, sottofondi a base cemento, anidrite e magnesiaci previo utilizzo dell'impregnante a base di stirene acrilico **weber.floor 4716 primer**. In caso di sottofondo particolarmente debole e sfarinante utilizzare **weber.floor 4712**, primer epossidico bicomponente.

Il prodotto deve essere rivestito e a tale scopo si possono utilizzare tutti i più comuni prodotti per pavimentazioni, comprese le finiture in resina.

weber.floor 4150 è ideale per applicazioni su sistemi di riscaldamento a basso spessore opportunamente sagomati e forati che permettono la posa dell'autolivellante in adesione al supporto. È un prodotto a densità costante che permette una distribuzione omogenea del calore.

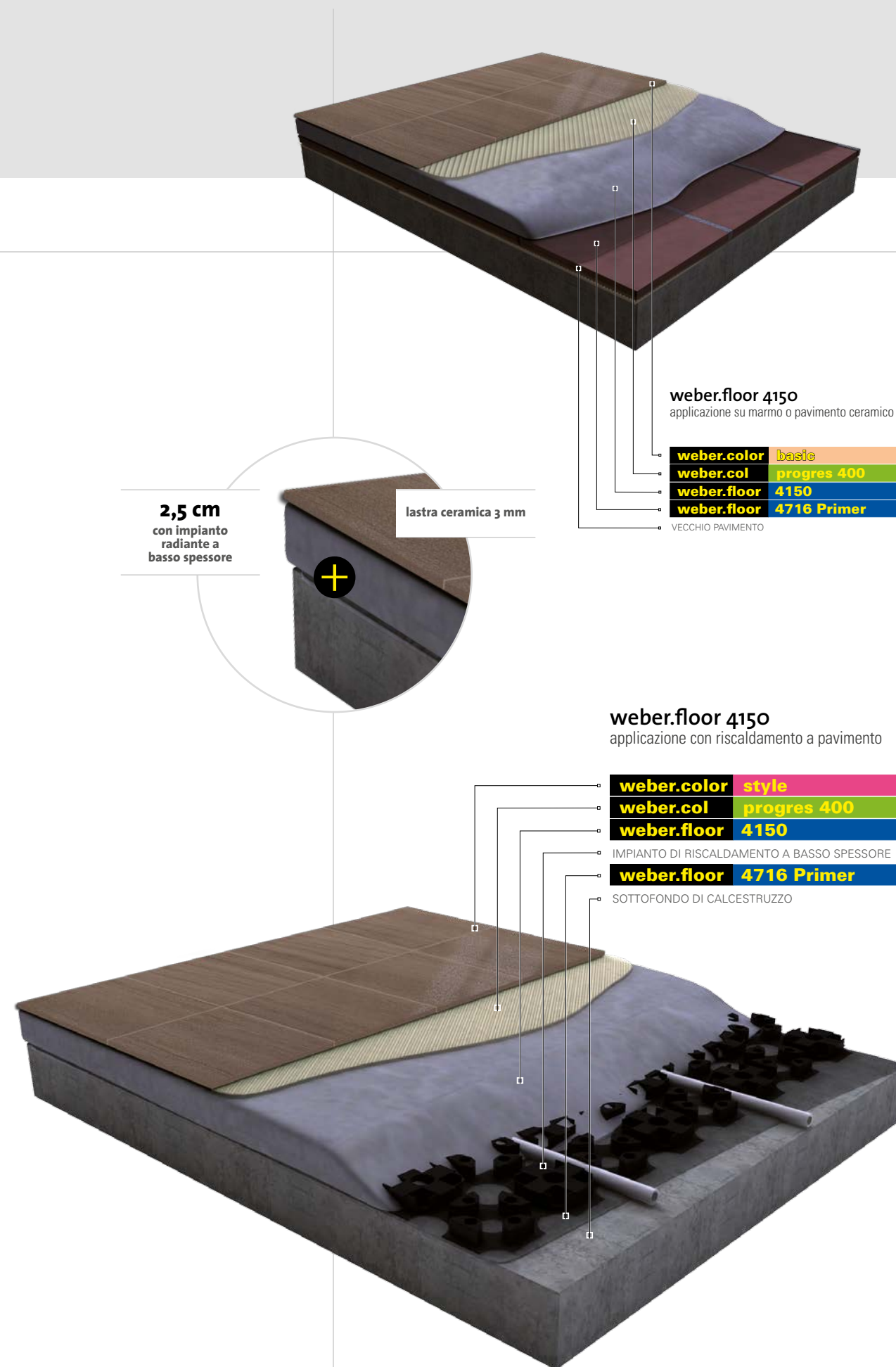
LO SPESSORE MINIMO SOPRA L'IMPIANTO DEVE ESSERE DI 5 MM; GRAZIE AL BASSO SPESSORE, L'IMPIANTO RADIANTE HA TEMPI DI MESSA A REGIME MOLTO BREVI E PUÒ OPERARE A TEMPERATURE PIÙ BASSE. PUÒ ESSERE APPLICATO ANCHE SU IMPIANTI RADIANTI POSATI SU PANNELLI IN FIBRO-CEMENTO O FIBRO-GECCO SEMPRE PREVIA APPLICAZIONE DI **WEBER.FLOOR 4716 PRIMER.**

Note tecniche ► vedi P. 50

DATI TECNICI

Classe di resistenza a compressione (EN 13892-2)	C25 (> 25 N/mm ²)
Classe di resistenza a flessione (EN 13892-2)	F5 (> 5 N/mm ²)
Ritiro	< 0,40 mm/m
Classe di resistenza al fuoco (EN 13501-1)	A2 fl-s1
Emicode	EC1 PLUS
Pedonabilità	2-4 ore
Traffico leggero	24 ore
Traffico normale	dopo ricopertura con rivestimento finale
Tempo ricopertura (spessore 1 cm)	48 ore ceramica e pietre naturali/7 gg legno e resilienti*
Ciclo accensione impianto radiante	dopo 48-72 ore a seconda dello spessore applicato
Consumo	1,7 kg/m ² per mm di spessore

* verificare umidità residua < 2%



weber.floor 4320

Autolivellante cementizio rapido, fibrorinforzato, modificato con polimeri, per applicazioni con spessori da 2 a 50 mm.

Può essere applicato in interno per ripristinare o livellare sottofondi di calcestruzzo, sottofondi a base cemento, anidrite e magnesiaci previo utilizzo dell’impregnante a base di stirene acrilico **weber.floor 4716 primer**.

Può essere utilizzato anche su impianti di riscaldamento/raffrescamento a pavimento a basso spessore o con pannello termoisolante; in quest’ultimo caso lo spessore minimo deve essere di 25 mm in totale (massetto galleggiante), avendo cura di realizzare uno spessore **minimo di 10 mm sopra impianto**.

Può essere applicato anche su legno come massetto in adesione a basso spessore (spessore minimo 10 mm) in abbinamento alla rete in fibra di vetro **weber.cem rete** e previo utilizzo di **weber.floor 4716 primer**.

PLUS

SI POSSONO REALIZZARE PAVIMENTI GALLEGGIANTI A BASSO SPESSORE CON MINIMO 20 MM SOPRA LO STRATO DI SEPARAZIONE DAL SUPPORTO (NEL CASO DI FOGLIO IMPERMEABILE PER DESOLIDARIZZARE IL MASSETTO) O 25 MM NEL CASO DI TAPPETINO FONOASSORBENTE **WEBER FA98** (PER MIGLIORARE L'ISOLAMENTO ACUSTICO).

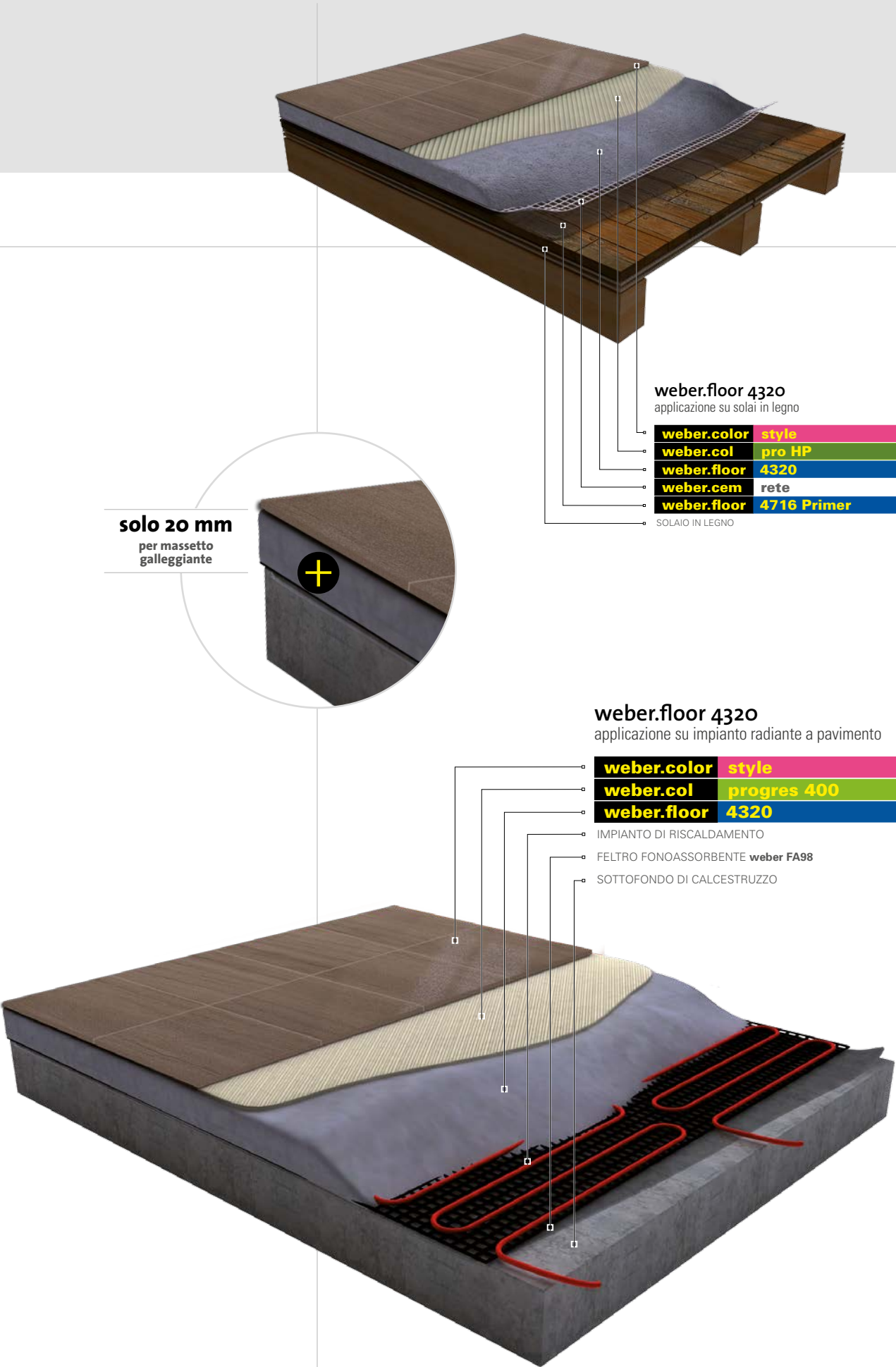
+

Note tecniche ► vedi P.53

DATI TECNICI

Classe di resistenza a compressione (EN 13892-2)	C30 (> 30 N/mm²)
Classe di resistenza a flessione (EN 13892-2)	F7(> 7 N/mm²)
Ritiro	< 0,40 mm/m
Classe di resistenza al fuoco (EN 13501-1)	A2 fl-s1
Emicode	EC1
Pedonabilità	2-4 ore
Traffico leggero	24 ore
Traffico normale	dopo ricopertura con rivestimento finale
Tempo ricopertura (spessore 1 cm)	ceramica 24 ore/parquet e laminati dopo 3 gg*
Ciclo accensione impianto radiante	dopo 48-72 ore a seconda dello spessore applicato
Consumo	1,7 kg/m² per mm di spessore

* verificare umidità residua < 2%



SOTTOFONDI
pavimentazione residenziale e industriale



applicazione residenziale * abitazione privata

weber.floor AL

Autolivellante cementizio per applicazioni in interno ed esterno, ad applicazione manuale, per spessori da 1 a 10 mm.

Idoneo alla successiva posa di pavimentazioni destinate a traffico moderato, prevalentemente abitazioni private. Ideale quale strato preparatore prima della posa di parquet, moquettes, vinilici grazie all'elevato effetto autolivellante, al ritiro compensato e al rapido indurimento che permette una messa in esercizio veloce dei locali.

weber.floor AL può essere applicato direttamente su calcestruzzo e massetti cementizi; su ceramica, vinilici, pitture acriliche è necessaria una precedente applicazione dell'impregnante a base di stirene acrilico **weber.floor 4716 primer**; su pitture epossidiche e poliuretaniche è necessario applicare preventivamente il primer epossidico bicomponente **weber.floor 4712**.

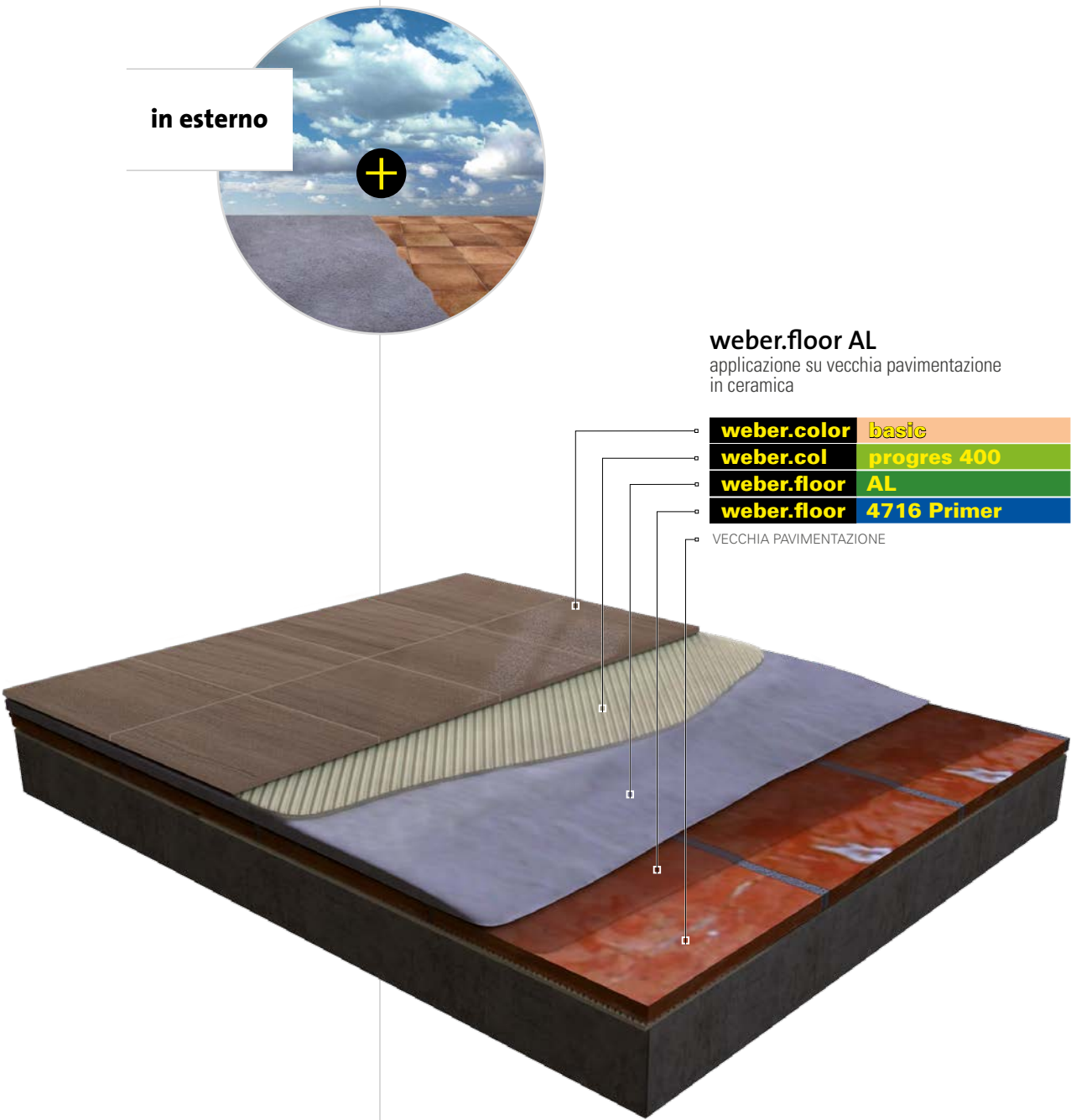
PLUS

È POSSIBILE APPLICARLO ANCHE IN ESTERNO, GARANTENDO UN EFFETTO AUTOLIVELLANTE ECCELLENTE. IN INTERNO È L'IDEALE FINITORE DI MASSETTI PRIMA DELLA POSA DI MOQUETTES O RESILIENTI.

+

DATI TECNICI

Resistenza a compressione a 28 gg	18 N/mm ²
Resistenza a flessione a 28 gg	4 N/mm ²
Ritiro	1,5 mm/m
Adesione su cls in strato continuo a 28 gg	1 N/mm ²
Pedonabilità	6-8 ore
Tempo ricopertura ceramica	48 ore
Tempo ricopertura parquet/moquette/vinilici	7 gg
Consumo	1,7 kg/m ² per mm di spessore



weber.floor 4650 Design Colour

Autolivellante cementizio colorato di finitura a rapida essiccazione, applicabile sia a macchina sia manualmente.

Le ottime caratteristiche di resistenza all'usura, di versatilità e di qualità estetica ne fanno la soluzione ideale per una progettazione architettonica moderna in ambito residenziale o commerciale.

È adatto a ricoprire sia superfici pre-esistenti (ceramica, marmo o pietra) sia sottofondi cementizi nuovi o stagionati, permettendo di realizzare pavimentazioni continue senza fughe. Con la gamma colori a disposizione si realizzano ambienti moderni e di grande effetto decorativo.

La superficie deve essere trattata con prodotti trasparenti, a base di cera o resina, permeabili al vapore d'acqua, dall'aspetto lucido od opaco, che ne esaltano l'aspetto materico, il gradevole effetto nuvolato e al tempo stesso la rendono impermeabile.

PLUS

L'ELEVATA RESISTENZA ALL'USURA (CLASSE AR1), CONSENTE APPLICAZIONI ANCHE IN AMBIENTI SOGGETTI A INTENSO TRAFFICO PEDONALE (NEGOZI IN CENTRI COMMERCIALI, UFFICI).



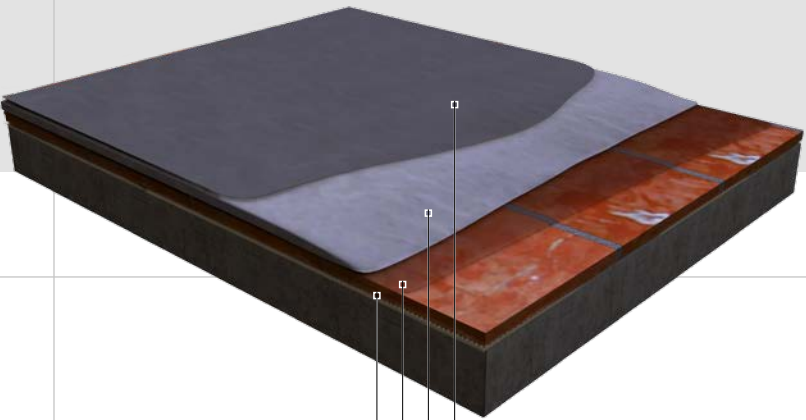
Note tecniche ► vedi P.54

DATI TECNICI



Classe di resistenza a compressione (EN 13892-2)	C30
Resistenza a compressione (valore medio) a 28 gg	32,5 Mpa
Classe di resistenza a flessione (EN 13892-2)	F7
Resistenza a flessione a 28 gg	11 Mpa
Ritiro a 28 gg (EN 13454-2)	< 0,50 mm/m
Resistenza all'usura (EN 13892-4)	AR1
EMICODE	EC1
Spessore minimo/massimo	6 mm/15 mm
Pedonabilità	2-4 ore
Traffico leggero	3 gg
Traffico normale	7 gg

elevata resistenza

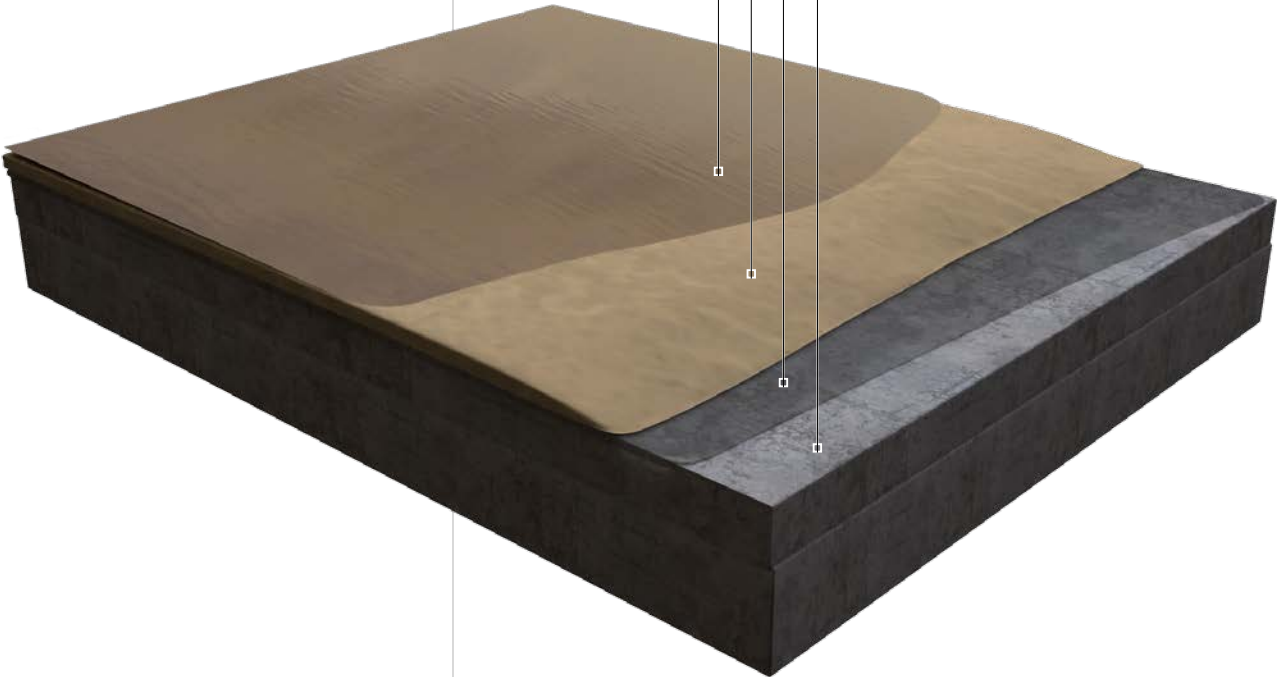


weber.floor 4650
applicazione su vecchia pavimentazione in ceramica

- CERA O RESINA PROTETTIVA
- weber.floor 4650 Design Colour**
- weber.floor 4712** + QUARZO
- VECCHIA PAVIMENTAZIONE IN CERAMICA

weber.floor 4650
applicazione residenziale/commerciale

- CERA O RESINA PROTETTIVA
- weber.floor 4650 Design Colour**
- weber.floor 4712** + QUARZO
- SOTTOFONDO CEMENTIZIO



SOTTOFONDI
pavimentazione residenziale e industriale

applicazione residenziale ✱ store abbigliamento

weber.plan MR81-MR80

Massetti cementizi a consistenza “terra umida” per la realizzazione di livellamenti sia in adesione al supporto sia galleggianti.

Offrono la possibilità di realizzare spessori da 2 a 10 cm su qualsiasi tipo di supporto stabile e non soggetto ad umidità di risalita, con la facilità applicativa del massetto tradizionale ma con il vantaggio di avere tempi certi per l’essicazione e di conseguenza velocizzare i tempi di cantiere per la successiva posa del pavimento. Possono essere applicati anche su impianti di riscaldamento a pavimento con pannelli termoisolanti.

Posa in adesione:
per spessori minimi di 2 cm con applicazione a boiacca di aggancio

Galleggiante:
per spessori maggiori di 3,5 cm (3 cm nel caso del **weber.plan MR80**), mediante interposizione di foglio impermeabile o materassino fonoassorbente **weber FA98**, da posare sul sottofondo e fissaggio di materiale comprimibile lungo le pareti e i pilastri, per desolidarizzare il massetto dal sottofondo esistente. É buona regola interporre una rete metallica elettrosaldata nel massetto, posizionata nel terzo inferiore dello spessore, per diminuire ulteriormente i ritiri e migliorare le prestazioni statiche.

PLUS

ITEMPI CERTI DI ESSICAZIONE, MATERIE PRIME CONTROLLATE E SELEZIONATE ED ELEVATE RESISTENZE MECCANICHE RENDONO L’UTILIZZO DEL MASSETTO PREMISCELATO PIÙ VELOCE E SICURO RISPETTO AL “SABBIA E CEMENTO” PREPARATO IN CANTIERE.



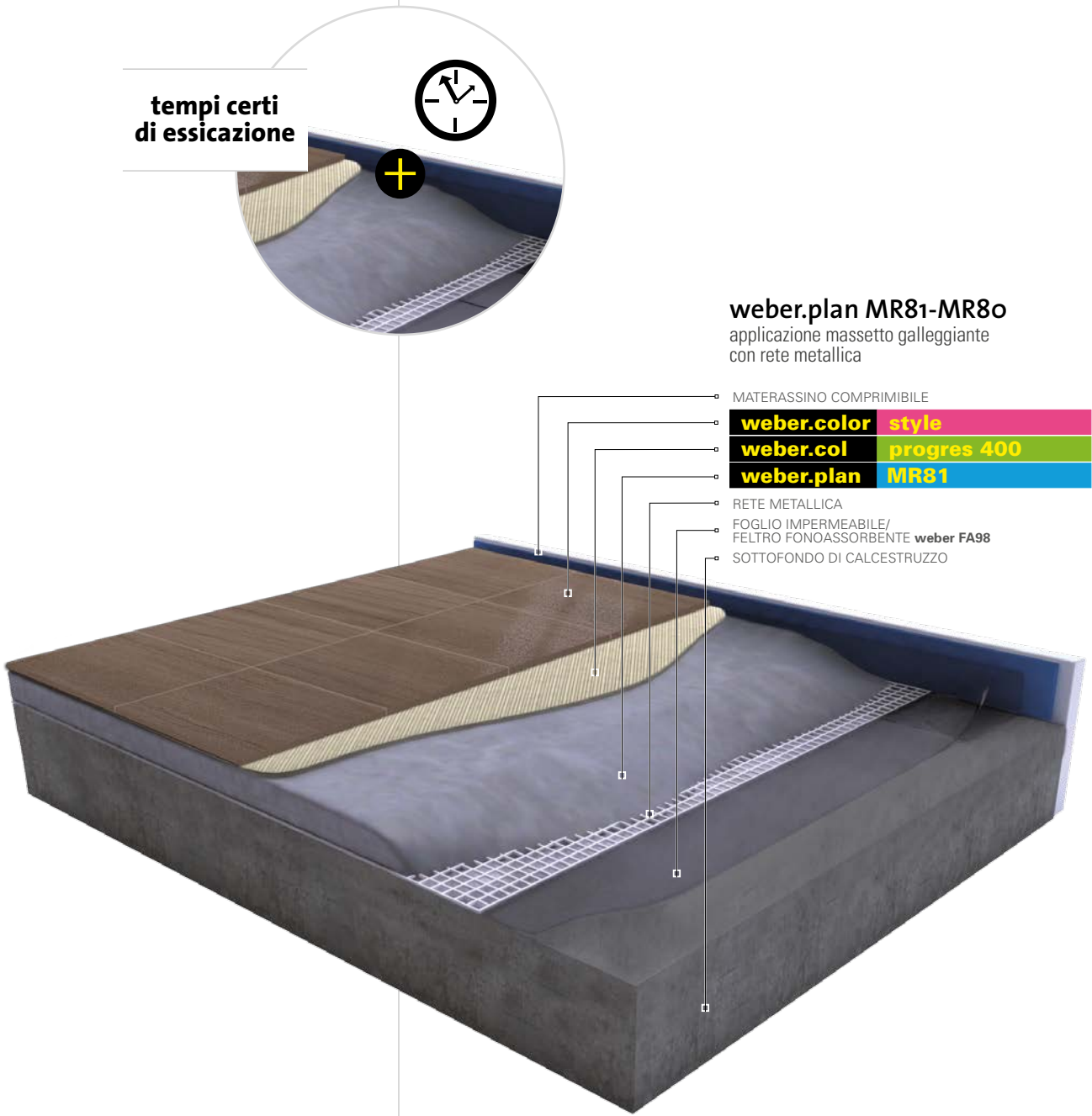
DATI TECNICI | MR81 (indurimento medio rapido)

Resistenza a compressione a 28 gg (EN 13892-2)	25 N/mm²
Resistenza a flessione a 28 gg (EN 13892-2)	5 N/mm²
Umidità residua a 3 gg/7 gg	3%/2%
Tempo di ricoprimento ceramica/cotto e pietre naturali	24 ore/3 gg
Tempo di ricoprimento legno/vinilici/moquette	7 gg*
Consumo	20 kg/m² per cm di spessore

DATI TECNICI | MR80 (indurimento rapido, alte resistenze meccaniche)

Resistenza a compressione a 28 gg (EN 13892-2)	42 N/mm²
Resistenza a flessione a 28 gg (EN 13892-2)	6,5 N/mm²
Umidità residua a 24 ore/3 gg	2%/1,7%
Tempo di ricoprimento ceramica e cotto	4 ore
Tempo di ricopr. pietre naturali/legno/vinilici/moquette	48 ore*
Consumo	20 kg/m² per cm di spessore

* verificare umidità residua < 2%



weber.plan MR81 Metal

Massetto cementizio fibrato ad essiccazione medio-rapida e ad elevata conduttività termica e a ritiro controllato,

Appositamente formulato per ricoprire e livellare impianti di riscaldamento/raffrescamento a pavimento, può essere utilizzato più in generale per qualsiasi tipologia di massetto in interno ed esterno dove siano richiesti prodotti a ritiro compensato e con tempi di essiccazione certi.

Per la posa su impianto radiante a pavimento con pannelli termoisolanti occorre rispettare uno spessore minimo sopra impianto di 3,5 cm. Lo strato separatore deve essere posto sotto lo strato d’isolamento termico e deve essere sempre previsto, se non diversamente specificato da parte del fabbricante dell’isolante stesso. Può essere costituito da materiale fonoassorbente (**weber FA98**) per migliorare l’isolamento acustico o da una barriera al vapore per impedire efficacemente la risalita di umidità dagli strati inferiori. L’inserimento di una rete metallica elettrosaldata, anche nel caso di impianto radiante a pavimento, è sempre consigliata per ridurre i ritiri e migliorare le prestazioni statiche del massetto.

PLUS

LE FIBRE IN ACCIAIO CONTENUTE NEL MASSETTO NE MIGLIORANO LA CONDUTTIVITÀ TERMICA E CONTRIBUISCONO ULTERIORMENTE A RIDURRE LESIONI E CAVILLATURE DOVUTE AL RITIRO IDRAULICO DEL MATERIALE.

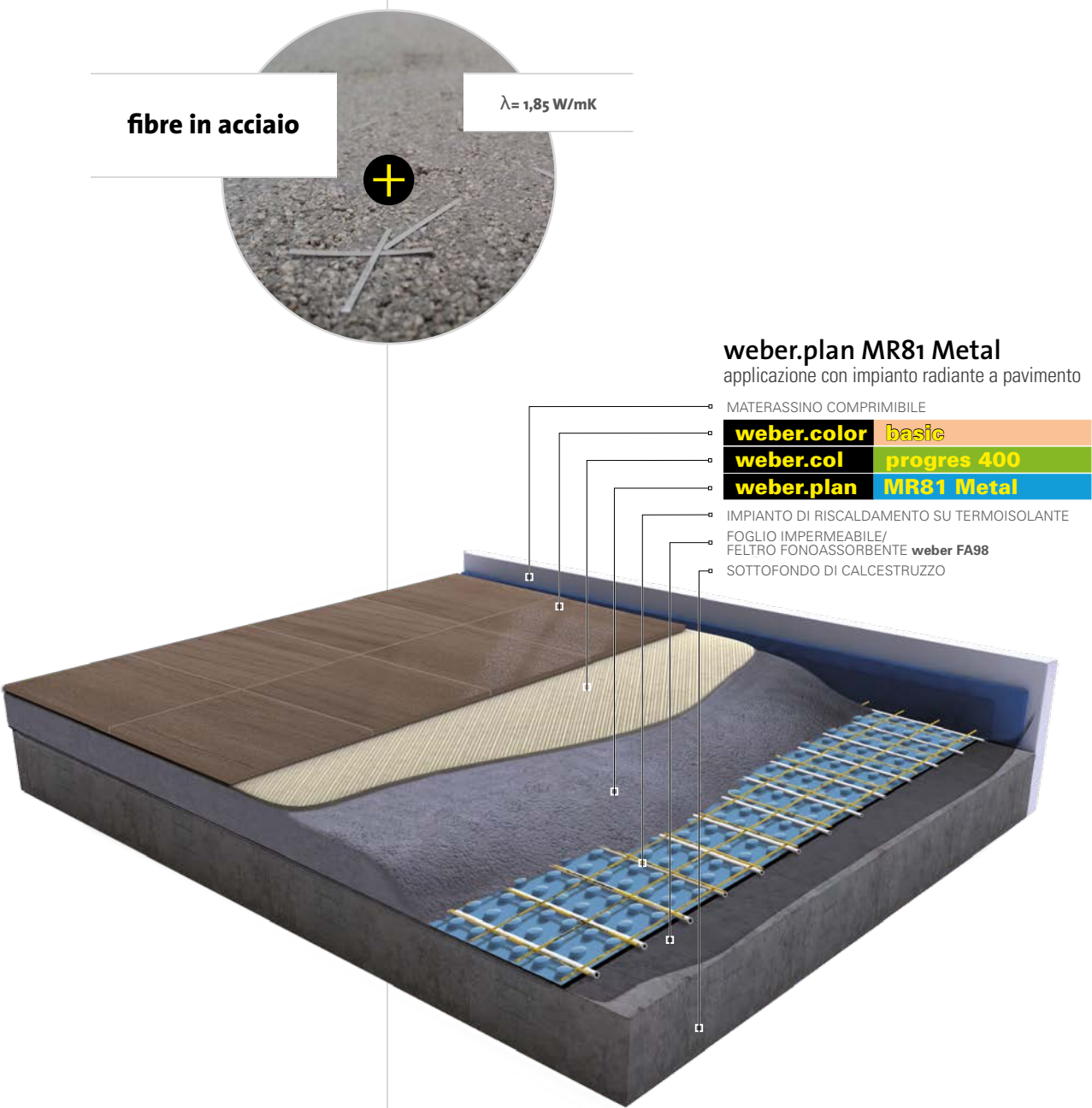


Note tecniche ► vedi P.52

DATI TECNICI



Resistenza a compressione a 28 gg	22 N/mm²
Resistenza a flessione a 28 gg	4,5 N/mm²
Umidità residua a 3 gg/7 gg	3%/2,0%
Conducibilità termica (λ)	1,85 W/mK
Reazione al fuoco	Classe A1
Tempo di ricoprimento ceramica	24 ore
Tempo di ricoprimento cotto/pietre naturali	3 gg
Tempo di ricoprimento legno/vinilici/moquette	7 gg
Consumo	20 kg/m² per cm di spessore



SOTTOFONDI
pavimentazione residenziale e industriale

applicazione residenziale ✱ store abbigliamento

weber.plan Light

Massetto cementizio di finitura, alleggerito con argilla espansa, termo-isolante ad essicazione medio-rapida.

Ideale per interventi di ripristino del sottofondo nel caso in cui non siano necessari consolidamenti di tipo strutturale del solaio esistente; alla leggerezza unisce elevate performance di isolamento termico e in combinazione con il feltro fonoassorbente **weber FA98** raggiunge anche elevati standard di isolamento acustico.

Può essere l'ideale complemento come massetto di finitura sopra la soletta di calcestruzzo leggero strutturale realizzata con **weber.plan 1400** nel caso di consolidamenti di solai anche in zona sismica.

Posa in adesione: spessore minimo 3 cm previa applicazione di boiacca di aggancio.

Galleggiante: spessore minimo 3 cm e massimo 10 cm. É preferibile desolidarizzare il massetto dal sottofondo interponendo un foglio impermeabile o il feltro fonoassorbente **weber FA98**. Posare rete metallica elettrosaldata nel terzo inferiore per aumentare le resistenze meccaniche e diminuire ulteriormente i ritiri.

PLUS

NEL RIPRISTINO DI SOLAI IN LEGNO O IN EDIFICI VECCHI DOVE NON È POSSIBILE APPESANTIRE LA STRUTTURA CON MASSETTI CEMENTIZI TRADIZIONALI, WEBER.PLAN LIGHT RAPPRESENTA LA SOLUZIONE MIGLIORE.

+

DATI TECNICI

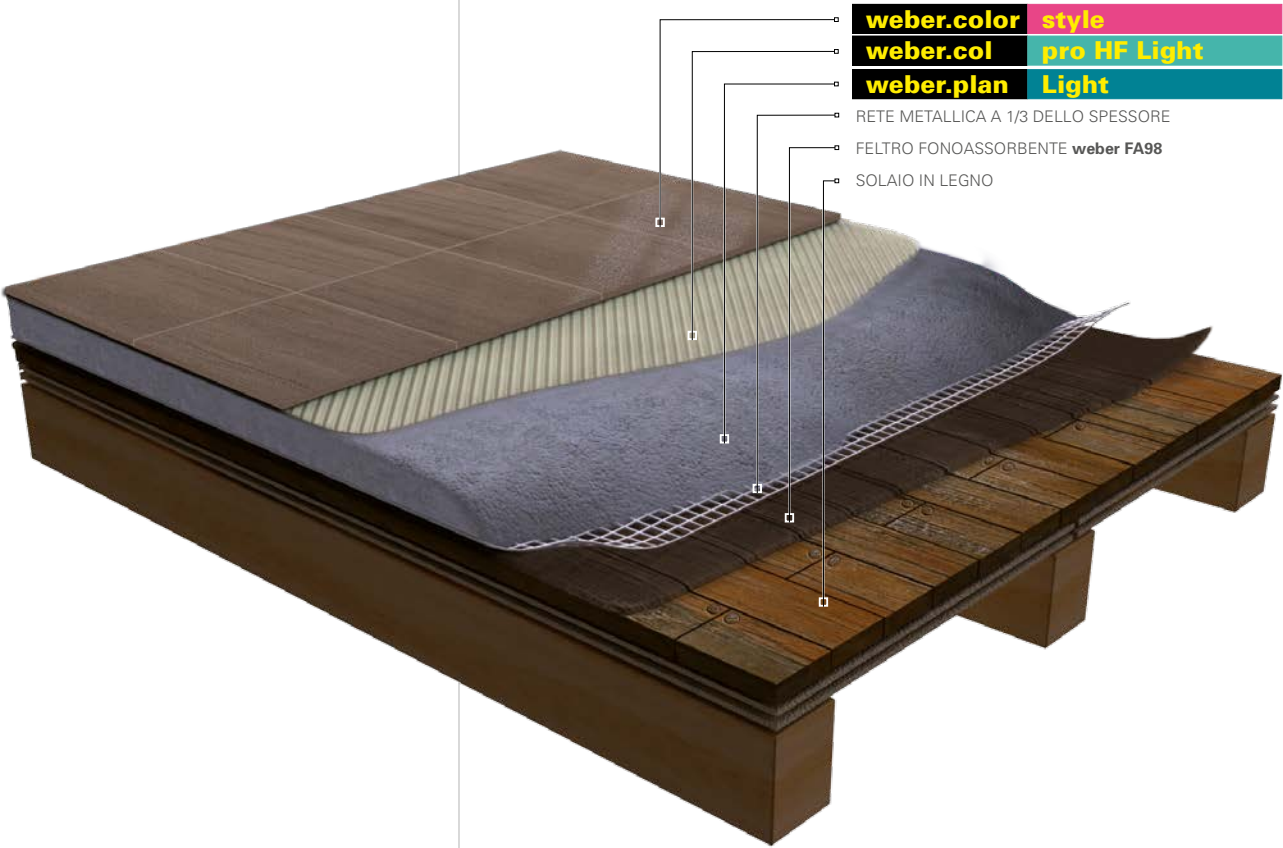
Resistenza a compressione a 28 gg	10 N/mm²
Resistenza a flessione a 28 gg	2,5 N/mm²
Umidità residua a 7 gg/21 gg	4,5%/2%
Conducibilità termica (λ) (UNI EN 12667)	0,31 W/mK
Massa volumica in opera	circa 1100 Kg/m³
Tempo di ricoprimento ceramica/legno	7 gg/21 gg
Tempo di ricoprimento autolivellanti weber.floor4150-AL	21 gg
Consumo	10 kg/m² per cm di spessore



alleggerito



weber.plan Light
applicazione su solaio in legno



weber.plan 1400

Calcestruzzo leggero strutturale a base di argilla espansa per consolidamento strutture anche in zone sismiche.

Ideale per la realizzazione di getti di solette collaboranti e non, su solai e tetti in legno o latero-cemento, getti di cordoli, travi, scale, consolidamento solai a volta o a botte e strutture in genere di edifici posti anche in zone sismiche.

L'utilizzo del calcestruzzo leggero strutturale è particolarmente indicato in tutti quei casi in cui la riduzione di peso sia particolarmente importante senza trascurare le resistenze meccaniche: in caso di adeguamenti per l'antisismica per ridurre le sollecitazioni sui muri perimetrali, nel caso di sopraelevazioni per non appesantire eccessivamente la struttura dell'edificio. Deve essere realizzato come una soletta continua, pertanto non è possibile inglobare nel getto impianti e tubazioni per non ridurre la sezione resistente del getto. Tali impianti dovrebbero trovare se possibile collocamento nelle pareti perimetrali o in alternativa, se le quote di progetto lo consentono, andranno inglobati nel massetto di finitura rispettando gli spessori minimi sopra impianto.

PLUS

WEBER.PLAN 1400 È UN CALCESTRUZZO LEGGERO STRUTTURALE A BASSO MODULO ELASTICO IN GRADO DI CONFERIRE MAGGIORE DEFORMABILITÀ AI SOLAI E DI CONSEGUENZA ACCELERAZIONI INFERIORI SULLA STRUTTURA.



Note tecniche ► vedi P.58-59

DATI TECNICI

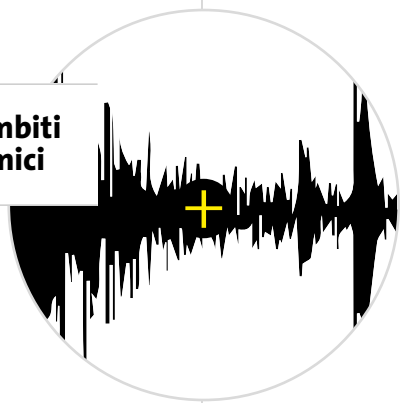
Densità in opera (UNI 206-1 e Istruzioni NTC 020209)	1450 Kg/m³
Consistenza fluida (UNI 206-1)	slump S4
Classe di resistenza (UNI 206-1)	LC 16/18 (cilindrica 16 MPa/cubica 22 MPa)
Resistenza a flessione su provino prismatico	(100*100*400) (Uni 6133) 2.7 MPa
Ritiro idraulico a 28 gg (UNI 11307)	211 µm/m
Modulo elastico E (calcolato)	circa 11000 MPa



ALLEGGERITI

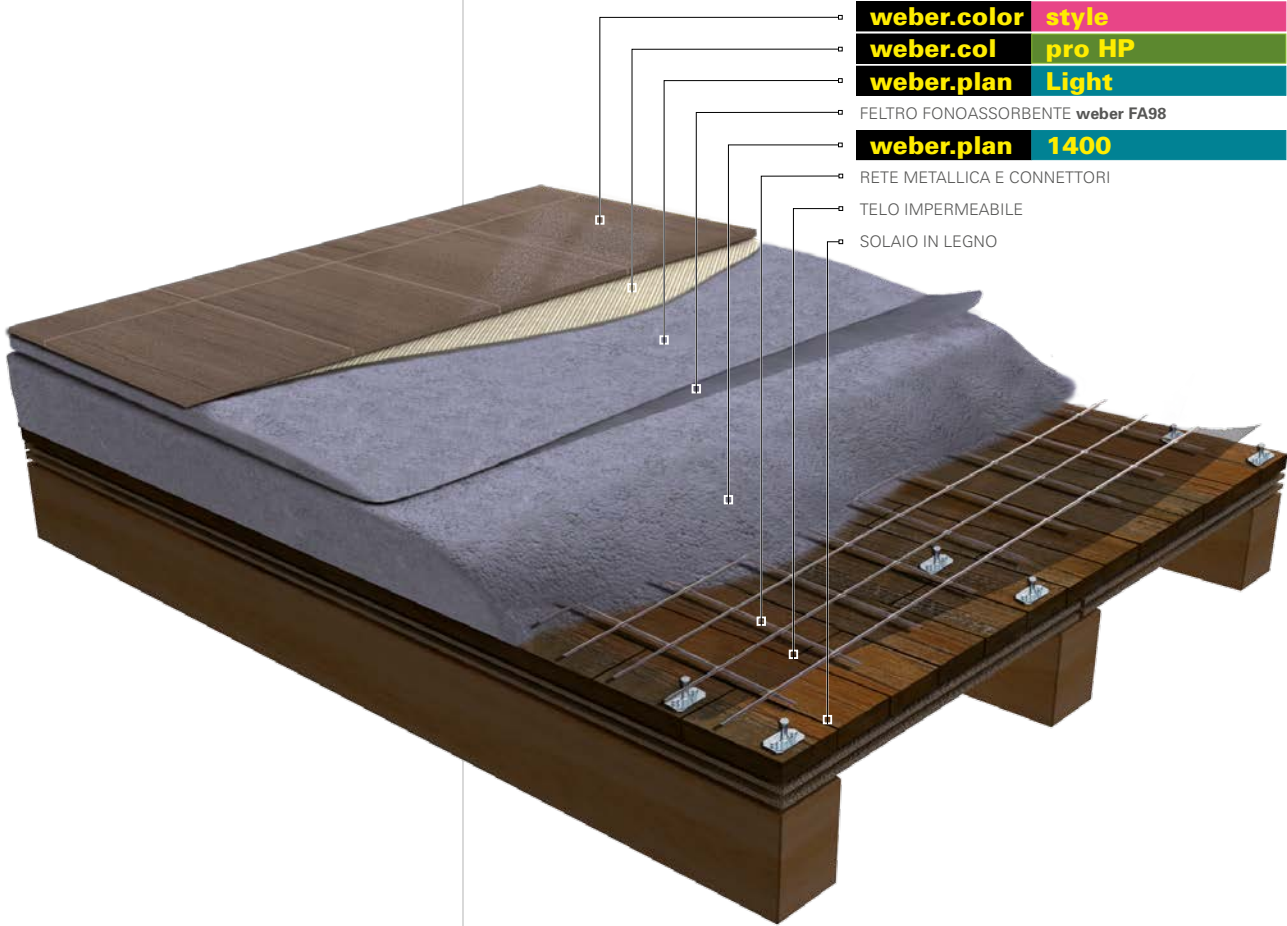


in ambiti
sismici



weber.plan 1400
consolidamento solai in legno

- weber.color style**
- weber.col pro HP**
- weber.plan Light**
- FELTRO FONOASSORBENTE **weber FA98**
- weber.plan 1400**
- RETE METALLICA E CONNETTORI
- TELO IMPERMEABILE
- SOLAIO IN LEGNO



SOTTOFONDI
pavimentazione residenziale e industriale

industriale

weber.floor 4600 Industry Base

Autolivellante cementizio a rapida essiccazione, con elevata resistenza alla compressione e tensoflessione.

weber.floor 4600 Industry Base è un prodotto da riempimento per pavimentazioni non omogenee e irregolari. Deve essere successivamente rivestito con uno strato di **weber.floor 4610 Industry Top** oppure **weber.floor 4630 Industry Lit** (autolivellanti per pavimenti industriali ad elevata resistenza all'usura) o in caso di ripristino di pavimento a destinazione residenziale con **weber.floor 4650 Design Colour**.

È stato formulato per essere utilizzato principalmente su supporti in CIs, pertanto la superficie del sottofondo su cui deve essere applicato deve avere una resistenza a trazione di almeno 1,0 N/mm². Nel caso di pavimentazioni o parti di esse particolarmente deteriorate (> 3 cm), è possibile recuperare lo spessore miscelandolo con ghiaia in opportuna granulometria. Se le parti così deteriorate hanno superfici inferiori ai 2-3 mq è possibile eseguire il riempimento delle medesime con la malta cementizia fibrata **weber.tec MC272**. Dopo 24/48 ore si può applicare lo strato successivo di autolivellante di finitura **weber.floor 4610** o **weber.floor 4630** previa applicazione del primer.

PLUS

WEBER.FLOOR 4600 INDUSTRY BASE È FIBRO-RINFORZATO, HA UN BASSO RITIRO ED ELEVATA ADESIONE AL SOTTOFONDO. STUDIATO PER IL RIPRISTINO DELLE PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI E PER LIVELLAMENTI IN CUI SIA NECESSARIO RECUPERARE SPESSORI DA UN MINIMO DI 5 MM AD UN MASSIMO DI 60 MM

+

DATI TECNICI

Classe di resistenza	CT - C30 - F7
Resistenza a compressione a 28 gg (EN 13892-2)	30 Mpa
Resistenza a flessione a 28 gg (EN 13892-2)	8 Mpa
Ritiro a 28 gg (EN 13454-2)	< 0,5 mm/m
Fluidità	200-225 mm (anello 68x35 mm)
Classe di resistenza al fuoco	A2 fl – s1
Pedonabilità	2-4 ore
Uso	interno
Emicode	EC1



elevata adesione

weber.floor 4600 * sezione
applicazione con ghiaia

- weber.floor 4610
- weber.floor 4716 Primer
- weber.floor 4600 + GHIAIA
- weber.floor 4716 Primer

SOTTOFONDO DI CALCESTRUZZO

weber.floor 4600
applicazione rifacimento pavimentazione

TRATTAMENTO CON RESINA

- weber.floor 4610 Industry Top
- weber.floor 4716 Primer
- weber.floor 4600 Industry Base
- weber.floor 4716 Primer

SOTTOFONDO DI CALCESTRUZZO

weber.floor 4610 Industry Top

Autolivellante cementizio di finitura a rapida essiccazione.

Ha una granulometria inferiore a 1 mm, può essere applicato con spessori da 4 a 15 mm; specifico per interventi in tempi brevi e per grandi aree destinate ad un traffico intenso.

Deve essere applicato su sottofondi che abbiano una resistenza a trazione non inferiore a 1,5 N/mm². I sottofondi con avvallamenti e grosse irregolarità devono essere pre-livellati applicando **weber.floor 4600 Industry Base** o nel caso di piccole superfici (< 2-3 mq) con la malta cementizia fibrata **weber.tec MC272**.

È antipolvere e non necessita di ulteriori prodotti di finitura; ciononostante è consigliabile trattarlo con un impregnante a base di resine all'acqua per facilitarne la pulizia e la manutenzione. Per ragioni estetiche/funzionali (segnalazioni in aree parcheggio, garage, corsie di magazzini) o dove sono richieste resistenze chimiche particolari, **weber.floor 4610 Industry Top** può essere rivestito con prodotti idonei, in genere resine epossidiche o poliuretaniche.

PLUS

FORMULATO APPOSITAMENTE PER IL RECUPERO DI PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI CON CARICHI MEDI E PESANTI, DOVE SONO RICHIESTE UNA RESISTENZA ALL'USURA E UNA PLANARITÀ MOLTO ELEVATE (AD ESEMPIO NEL CASO DI MAGAZZINI VERTICALI O IN GENERE IN FABBRICHE CON UN ELEVATO LIVELLO DI AUTOMAZIONE DEI PROCESSI DI LOGISTICA INTERNA).

+

DATI TECNICI

Classe di resistenza	CT-C35-F10-AR 0,5
Resistenza a compressione a 28 gg (EN 13892-2)	35 Mpa
Resistenza a flessione a 28 gg (EN 13892-2)	12 Mpa
Ritiro a 28 gg (EN 13454-2)	< 0,5 mm/m
Fluidità	230-245 mm (anello 68x35 mm)
Classe di resistenza al fuoco	A2 fl – s1
Resistenza all'usura	AR 0,5 (EN 13892-4) RWA 100 (EN 13892-7)
Pedonabilità	2-4 ore
Traffico leggero/traffico normale	24 ore/7 gg
Uso	interno
Emicode	EC1



elevata resistenza all'usura

weber.floor 4610 * sezione

livellamento sottofondo molto deteriorato (spessore maggiore di 1 cm)

weber.floor 4610

weber.floor 4716 Primer

weber.floor 4600

weber.floor 4716 Primer

SOTTOFONDO DI CALCESTRUZZO

weber.floor 4610

applicazione pavimentazione ad elevata planarità

TRATTAMENTO CON RESINA

weber.floor 4610 Industry Top

weber.floor 4716 Primer

SOTTOFONDO DI CALCESTRUZZO

SOTTOFONDI
pavimentazione residenziale e industriale

applicazione industriale ✱ industria meccanica

weber.floor 4630 Industry Lit

Autolivellante cementizio di finitura a rapida essiccazione, formulato con aggregati di particolare durezza.

Particolarmente indicato per il ripristino di pavimentazioni industriali con carichi pesanti dove sono richieste una elevata resistenza all'usura e al trascinamento.

Può essere miscelato con un quantitativo di acqua minore per ottenere un impasto da utilizzare in presenza di pendenze (massimo 1,5-2%) così da poterle mantenere e per ottenere una superficie più scabra, meno scivolosa.

È applicabile in spessore da un minimo di 7 mm ad una massimo di 20 mm; deve essere applicato su sottofondi che abbiano una resistenza a trazione non inferiore a 1,5 N/mm².

Per ragioni estetiche/funzionali (segnalazioni in aree parcheggio, garage, corsie di magazzini) o dove sono richieste resistenze chimiche particolari, può essere rivestito con prodotti idonei, in genere resine epossidiche o poliuretaniche.

PLUS

È IDONEO ANCHE PER APPLICAZIONI IN ESTERNO, SOPRATTUTTO PER IL RECUPERO DI ZONE DESTINATE AL CARICO/SCARICO MERCI O PER AREE DI PARCHEGGIO CON SOTTOFONDO IN CALCESTRUZZO.

+

DATI TECNICI

Classe di resistenza	CT-C35-F10-AR 0,5
Resistenza a compressione a 28 gg (EN 13892-2)	35 Mpa
Resistenza a flessione a 28 gg (EN 13892-2)	11 Mpa
Ritiro a 28 gg (EN 13454-2)	< 0,5 mm/m
Fluidità	180-200 mm (anello 68x35 mm)
Classe di resistenza al fuoco	A2 fl – s1
Resistenza all'usura	AR 0,5 (EN 13892-4) RWA 100 (EN 13892-7)
Pedonabilità	3-5 ore
Traffico leggero/traffico normale	24 ore/7 gg
Uso	interno ed esterno





SOTTOFONDI
pavimentazione residenziale e industriale

note tecniche

Preparazione dei supporti

La fase di diagnosi del cantiere riveste particolare importanza ai fini di un eccellente risultato finale: una corretta ispezione preliminare permette un'analisi precisa delle condizioni del sottofondo e quindi una perfetta scelta del sistema più idoneo per la pavimentazione.

Applicazione di massetti cementizi

> verifiche preliminari

Il sottofondo su cui viene posato il massetto, deve essere compatto, resistente alla compressione e stabile dimensionalmente, deve avere planarità adeguate rispetto al massetto che si vuole realizzare. Le resistenze a compressione del sottofondo dovranno essere valutate anche in funzione della destinazione finale del pavimento. È opportuno che gli impianti tecnici siano ricoperti prima della posa del massetto per evitare danneggiamenti, ma anche eventuali interazioni fisico-chimiche con il sottofondo o con il massetto. La posa di tubi e condotti all'interno dello spessore di un massetto deve essere evitata perché può provocare fessurazioni e cedimenti. Questo può portare problemi alle pavimentazioni successivamente applicate. Se questo è inevitabile, i tubi e i condotti devono essere saldamente ancorati ed è necessario posizionare sopra le tubazioni un'opportuna armatura (*dal codice di buona pratica di Conpaviper*). Il fondo deve essere asciutto e privo di polveri, efflorescenze, olii, grassi ed altre impurità. È importante l'applicazione di una barriera al vapore per staccare (desolidarizzare) il massetto dal sottofondo (nel caso di massetti galleggianti).



Applicazione di autolivellanti cementizi

> verifiche preliminari

Nel caso di vecchi supporti verificare che lo strato superficiale sia coeso e resistente (resistenza allo strappo $> 0,5-1,5 \text{ N/mm}^2$ a seconda degli spessori applicati e della destinazione d'uso della pavimentazione). Nel caso di supporti deboli e sfarinanti in superficie, consolidare il supporto con il primer epossidico bicomponente **weber.floor 4712**.

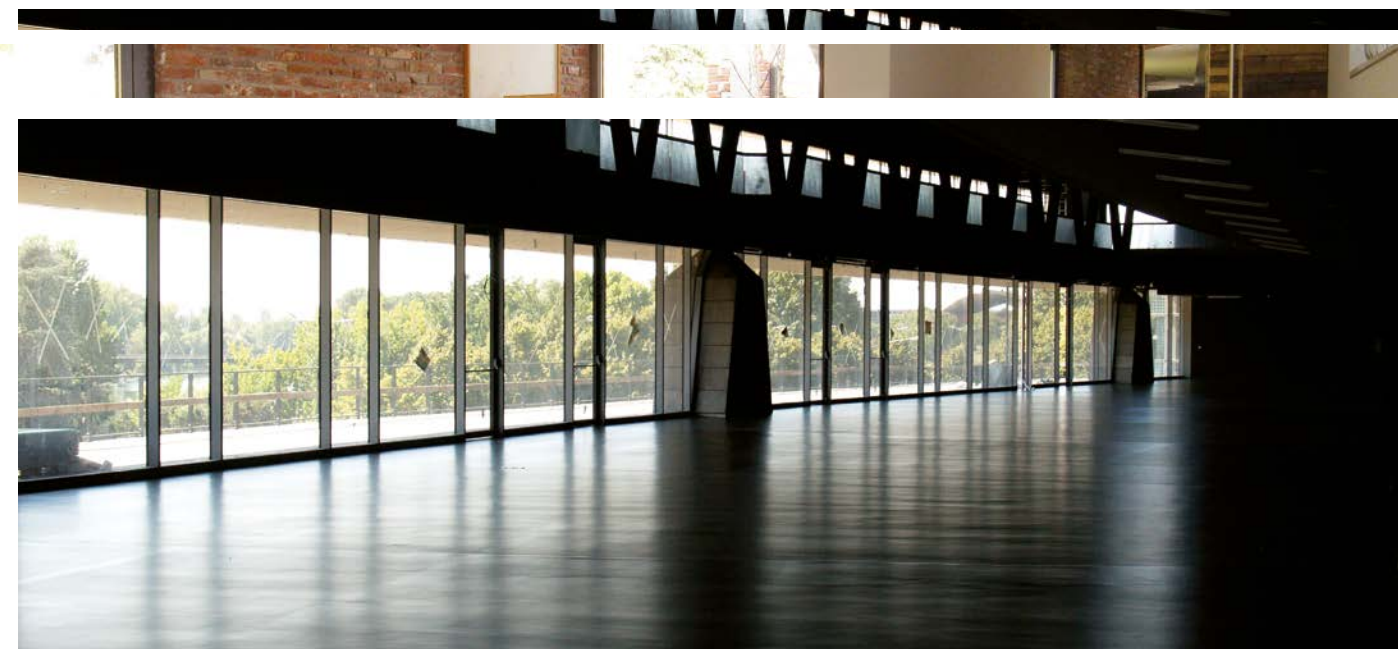
Eseguire le seguenti verifiche:

- eliminare residui di colle, pitture, oli e grassi attraverso pulizia meccanica

- l'esistenza e la tipologia di lesioni nel supporto

- la presenza di giunti che dovranno essere riportati in superficie

- se esiste rischio di umidità nella struttura del pavimento; in tal caso trattare la superficie con primer epossidico bicomponente **weber.floor 4712** con spolvero di quarzo in modo da realizzare una barriera vapore.



I giunti nei massetti cementizi

> dal codice di buona pratica di *Conpaviper*

Sono punti di discontinuità che servono ad assorbire variazioni dimensionali causate dalla temperatura, dall'umidità, dai fenomeni di ritiro idraulico e dagli assestamenti strutturali. Queste tensioni possono provocare lesioni nella struttura del massetto.

Tipi di giunti

> di costruzione

sono realizzati per delimitare il getto giornaliero ed interessano tutto lo spessore della pavimentazione. È riconosciuto come parte più debole di qualsiasi pavimento poiché è il punto in cui i movimenti per ritiro e dilatazione sono maggiori e dove si sviluppano eventualmente gli imbarcamenti.

> di frazionamento

sono previsti per favorire le naturali contrazioni e dilatazioni che il massetto subisce durante la fase di stagionatura. Solitamente si realizzano in corrispondenza di:

- cambio repentino della dimensione della pavimentazione;
- in prossimità di porte;
- superfici superiori a 40 m²;
- superfici con lato di lunghezza superiore a 8 m;
- presenza di elementi di discontinuità.

Di norma vengono posizionati ogni 20 - 25 m², tagliando il massetto per una profondità di circa 1/3 dello spessore e prestando attenzione a non incidere l'armatura, se presente.

> di dilatazione

possono essere realizzati per favorire l'espansione dovuta ad escursione termica del massetto indurito (es. pavimento riscaldato) e per consentire i movimenti strutturali. Devono coincidere con i giunti di costruzione. L'armatura sottostante deve essere interrotta, per consentire l'ampio movimento.

> perimetrali

sono realizzati per assorbire sia le dilatazioni termiche che i movimenti di assestamento della struttura. Con questa tipologia di giunti vanno isolati sia i muri perimetrali che tutte le strutture verticali.



SOTTOFONDI
pavimentazione residenziale e industriale

applicazione residenziale ✱ abitazione privata

Impianti di riscaldamento/ raffrescamento a pavimento

> sistemi a basso spessore costituiti
da pannelli di plastica

Sono pannelli opportunamente sagomati, forati, adesivi e con spessori ridotti, solitamente compresi tra 1,5 e 2 cm, che possono essere impiegati laddove non ci siano gli spessori per l'impiego dei sistemi tradizionali con pannelli termoisolanti. Vengono incollati al pavimento e devono essere rivestiti da un autolivellante cementizio a basso spessore. Prima della posa del pannello è buona regola applicare un primer che consolidi il supporto e permetta una sicura adesione allo stesso sia del pannello sia dell'autolivellante.

weber.floor 4150 può ricoprire questi impianti con spessori minimi, permettendo una messa a regime più veloce e con temperature più basse. Per questi motivi diventa il naturale completamento per queste soluzioni, ideali nella ristrutturazione delle abitazioni dove possono essere realizzati anche sopra i pavimenti esistenti.

> pannelli in fibro-gesso, fibro-cemento,
fibro-legno a basso spessore

I sistemi radianti realizzati con questi pannelli sono generalmente a basso spessore opportunamente sagomati e vengono incollati al supporto che dovrà essere stabile, planare, meccanicamente resistente ed asciutto.

Su questa tipologia di supporto può essere applicato in adesione l'autolivellante a basso spessore **weber.floor 4150**, previa applicazione sul pannello stesso di **weber.floor 4716 primer**, impregnante a base di stirene acrilico.

Weber ✱ Soluzioni

weber.floor 4716 Primer



Spessore max totale: 30 mm
Spessore min sopra impianto: 5 mm

weber.floor 4150 FineFlow

Weber ✱ Soluzioni

weber.floor 4716 Primer



Spessore max totale: 30 mm
Spessore min sopra impianto: 5 mm

weber.floor 4150 FineFlow



> pannelli termoisolanti

Si tratta di impianti di riscaldamento/raffrescamento a pavimento che utilizzano pannelli termoisolanti di vario materiale (Eps, Xps ecc.) preformati per la posa dei tubi dell'impianto. Hanno dimensioni variabili dai 3 ai 5 cm circa. Su questa tipologia di pannelli è necessario realizzare un massetto galleggiante o autolivellanti cementizi di adeguate resistenze meccaniche, con tempi certi di essiccazione ed elevata conduttività termica.

A stagionatura avvenuta (minimo 7 giorni) deve essere effettuato un ciclo di accensione progressiva dell'impianto in modalità riscaldamento, per verificare la funzionalità dell'impianto oltre che rendere il massetto stabile. Di norma il ciclo di accensione si esegue mettendo in funzione l'impianto al minimo e aumentando la temperatura di 5°C al giorno fino al raggiungimento del regime massimo previsto in esercizio. Mantenuta la temperatura massima per minimo 5 giorni, si procede a ritroso, cioè diminuendola di 5°C al giorno fino al raggiungimento della temperatura ambiente.

Weber ✱ Soluzioni

Spessore max totale: 10 cm

weber.plan	MR80	▶	Spessore min sopra impianto: 3 cm
weber.plan	MR81	▶	Spessore min sopra impianto: 3,5 cm
weber.plan	MR81 Metal	▶	Spessore min sopra impianto: 3,5 cm

Weber ✱ Soluzioni

Spessore max/min totale: 50 mm/25 mm

weber.floor	4320 FibreFlow	▶	Spessore min sopra impianto: 10 mm
-------------	----------------	---	------------------------------------

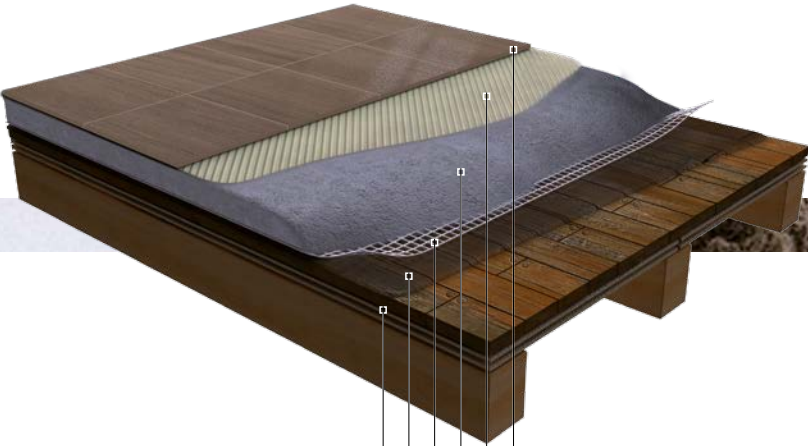


Recupero pavimentazioni in legno
> weber.floor 4320

È possibile rinnovare una pavimentazione in legno senza che sia necessario procedere allo smantellamento della stessa.

- Ecco quali sono i passaggi indispensabili:
- verificare che il sottofondo sia asciutto, pulito e stabile
 - fissare le assi non stabili (distanza massima tra le viti 40 cm)
 - sigillare i giunti aperti tra le assi con idonei siliconi
 - applicare strisce isolanti su tutti i perimetrali e su eventuali pilastri
 - applicare **weber.floor 4716 primer** con diluizione 1:1
 - stendere la rete in fibra di vetro **weber.cem rete** con 5 cm di sovrapposizione e fissarla al sottofondo con graffe metalliche
 - applicare **weber.floor 4320** con spessore minimo di 10 mm
 - passare la racla dentata o il frangibolle

Il sottofondo così realizzato può essere rivestito, dopo i necessari tempi di maturazione con pavimentazioni in legno, ceramica, materiali lapidei o **weber.floor 4650 Design Colour**.



weber.floor 4320
applicazione su pavimentazione in legno

weber.color	style
weber.col	pro HP
weber.floor	4320
weber.cem	rete
weber.floor	4716 Primer

SOLAIO IN LEGNO

La posa dei pavimenti decorativi
> weber.floor 4650 Design Colour

weber.floor 4650 Design Colour può essere applicato principalmente su calcestruzzo o massetti cementizi. In tal caso bisogna avere una resistenza a trazione del supporto di almeno 1,5 N/mm². In caso contrario eliminare la parte debole del supporto attraverso fresatura, molatura e arrivare alla parte resistente.

L'applicazione può avvenire anche su pavimenti in ceramica/pietre naturali purché stabili e opportunamente trattati attraverso molatura o pallinatura.

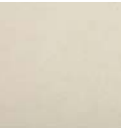
I supporti così preparati dovranno essere trattati con il primer bicomponente epossidico **weber.floor 4712** (con successivo spolvero di quarzo a saturazione per favorire l'aggrappo) che garantisce un perfetto isolamento dal supporto ed evita la formazione di microbolle in superficie (a causa delle "soffiature" dal sottofondo) e differenti assorbimenti che causerebbero difformità cromatiche.

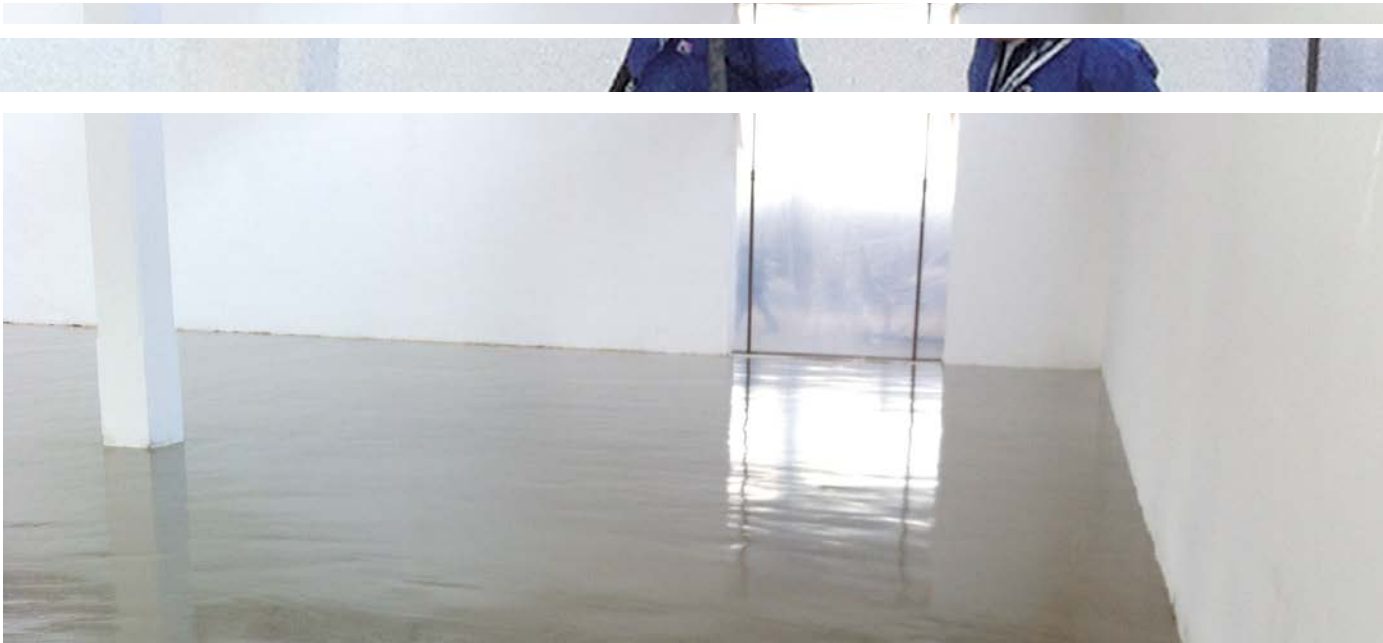
In ogni caso accertarsi che il pavimento sia consistente e non sia soggetto ad umidità di risalita.

> suggerimenti

- valutare la presenza di eventuali crepe nel sottofondo: se non si muovono devono essere opportunamente sigillate con **weber.floor 4712**, se sono ancora in movimento è consigliabile la realizzazione del pavimento con una soluzione flottante attraverso interposizione di uno strato separatore, posa di massetto o autolivellante cementizio, applicazione di **weber.floor 4650 Design Colour**.
- ridurre la quantità di giunti di lavorazione: applicare il pavimento completo in un'unica applicazione
- proteggere il pavimento prima di applicare il trattamento finale della superficie
- evitare gocce di condensa sul pavimento ancora fresco

> cartella colori

				
F10 GIALLO	F20 BEIGE	F30 BLUE	F40 TERRACOTTA	G 05 BIANCO
				
G 10 AVORIO	G 20 GRIGIO CHIARO	G 40 GRIGIO	G 60 GRIGIO SCURO	G 80 ANTRACITE





SOTTOFONDI
pavimentazione residenziale e industriale

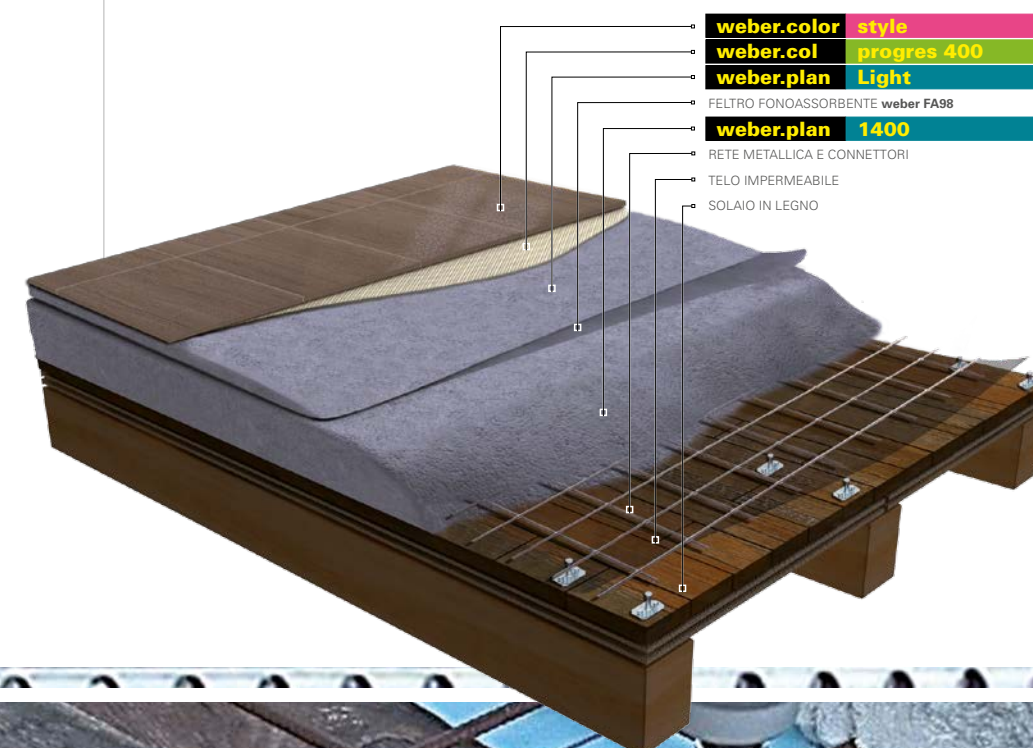
applicazione industriale * magazzino logistica

Consolidamento strutturale solai > **weber.plan 1400**

Il calcestruzzo leggero strutturale **weber.plan 1400** è un conglomerato cementizio la cui massa volumica (pari a circa 1450 kg/m³) è inferiore a quella di un calcestruzzo ordinario (di solito compresa tra 2200 e 2600 kg/m³). La ridotta massa volumica del calcestruzzo leggero è dovuta alla presenza di un sistema di vuoti i quali, oltre alla leggerezza, conferiscono al materiale delle ottime proprietà di isolamento termico ed assorbimento acustico. Questi vuoti si ottengono sostituendo gli inerti tradizionali con degli inerti leggeri a base di argilla espansa, con elevata porosità, ridotta massa volumica e al tempo stesso dotati di elevate resistenze meccaniche.

weber.plan 1400 può essere rivestito con massetto alleggerito **weber.plan light**, preferibilmente con interposizione di materassino fonoassorbente **weber FA98** per migliorare l'isolamento acustico e desolidarizzare il massetto dalla soletta. Per la realizzazione di una soletta collaborante, la posa a diretto contatto con la struttura è sconsigliata a causa delle possibili inflessioni del solaio che potrebbero ripercuotersi sulla pavimentazione. In questi casi è sempre consigliabile procedere con interposizione di un elemento separatore (foglio impermeabile o materassino fonoassorbente) e successiva posa di massetto. Nel caso ci sia la necessità di mantenere bassi spessori si può applicare sopra il foglio separatore **weber.floor 4320** con lo spessore di 2 cm (o 2,5 cm nel caso si utilizzi materiale isolante come elemento separatore).

Se, a causa della mancanza di spessore, si rende necessaria la posa diretta di ceramica o pietre naturali su **weber.plan 1400**, è indispensabile curarne bene l'esecuzione in termini di planarità e impiegare collanti idonei alla posa su calcestruzzo. All'occorrenza si può livellare utilizzando gli autolivellanti cementizi **weber.floor 4150** o **weber.floor 4320** previa stesura di **weber.floor 4716 primer**.



Ripristino pavimentazioni industriali

Nel ripristino di una pavimentazione industriale assume fondamentale importanza la preparazione del supporto che deve prendere in considerazione i seguenti aspetti:

- analisi dello strato superficiale (resistenza allo strappo $> 1,0 - 1,5 \text{ N/mm}^2$ attraverso il pull-off test). In caso di resistenze più basse è necessario procedere alla fresatura o levigatura della strato debole superficiale e consolidare con il primer **weber.floor 4712**

Weber ✱ Pull-off Test

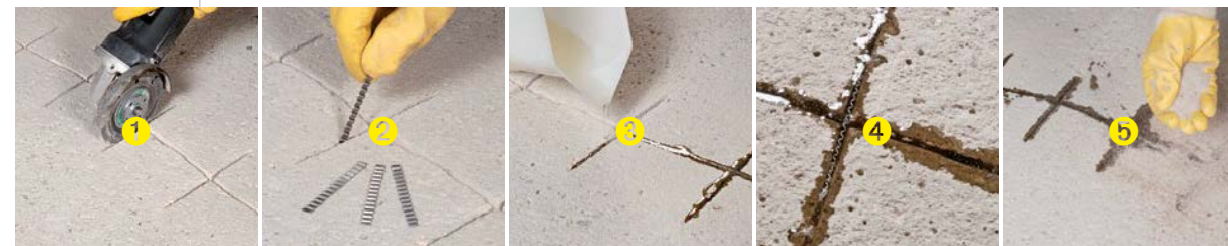


- pulire la superficie da contaminazioni di olii, grassi, residui di colle, pitture e simili sempre attraverso pulizia meccanica e accurata aspirazione della polvere in eccesso. Non utilizzare detergenti o sistemi di pulizia con acqua

- verificare la presenza di lesioni e/o giunti: le lesioni devono essere opportunamente trattate mentre i giunti devono essere riportati in superficie

Weber ✱ Sigillatura della lesione con **weber.floor 4712**

- 1) Eseguire dei tagli trasversali alla crepa/cavillatura ed eliminare tramite aspirazione tutta la polvere residua.
- 2) Inserire nei tagli realizzati delle barre d'acciaio ad aderenza migliorata.
- 3) Colare nei tagli realizzati e nella crepa/cavillatura il prodotto **weber.floor 4712**, resina epossidica bicomponente.
- 4) Il prodotto **weber.floor 4712** deve essere versato fino a completa saturazione dei vuoti.
- 5) Per garantirne l'adesione del successivo strato di rivestimento, spolverare con quarzo **weber.floor 4712** ancora fresco.



- sigillare buchi ed aperture per evitare infiltrazioni di materiale sotto il pavimento con conseguenti cali del prodotto e difficoltà a mantenere i livelli prefissati



- pre-livellare eventuali avvallamenti con autolivellante idoneo (**weber.floor 4600 Industry Base** in interno) o malta cementizia **weber.tec MC272** nel caso di ripristini puntuali (inferiori ai 3 mq) interni o esterni



- ripristinare i giunti ammalorati (ad esempio con la tecnica del travetto)
- applicare sempre il primer **weber.floor 4716** (acrilico) oppure **weber.floor 4712** (epossidico bicomponente) se il sottofondo necessita di consolidamento perché poco consistente e sfarinante oppure per applicazioni in esterno

SOTTOFONDI

pavimentazione residenziale e industriale

Perchè si applica il primer

- Lega le polveri e le parti libere al sottofondo da ripristinare
- Sigilla eventuali sacche d'aria del supporto evitando le «soffiature» e rende omogeneo l'assorbimento d'acqua
- Migliora l'adesione al supporto

Principali caratteristiche primer Weber:

weber.floor 4716

- a base di stirene acrilico
- non contiene ammoniaca
- resistente agli alcali
- emicode EC1
- applicabile su una vasta tipologia di supporti

weber.floor 4712

- epossidico trasparente a due componenti
- elevata azione isolante contro l'umidità residua nel sottofondo
- indicato per pavimenti riscaldati
- emicode EC1R
- adatto per il riempimento di fessure ad accoppiamento dinamico

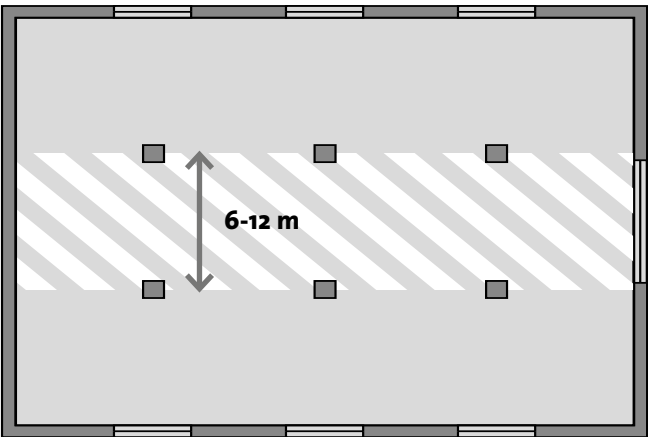


Applicazione degli autolivellanti

Dividere grandi aree di lavoro in sezioni di dimensioni minori.

Larghezza massima 6-12 metri, dipende da: temperatura, prodotto (normale/ rapido), prodotto più o meno fluido, spessore dello strato, capacità della pompa.

Weber ✱ Vista edificio industriale dall'alto



> in caso di applicazione a macchina

- 1) Riempire l'anello fino al bordo con del materiale appena miscelato
- 2) Sollevare l'anello e lasciare defluire il materiale sopra la tavola
- 3) Misurare il diametro del cerchio formatosi e confrontarlo con la scheda tecnica

Procedere con l'applicazione del prodotto muovendo il tubo da lato a lato; ogni nuova striscia di materiale deve essere applicata contro quella precedentemente realizzata nel più breve tempo possibile, permettendo al materiale di fluire insieme formando una superficie livellata.

Passare sulla superficie fresca con una racla dentata di acciaio o con rullo frangibolle, evitando correnti d'aria e sbalzi di temperature.



SOTTOFONDI
pavimentazione residenziale e industriale

applicazione prodotto ✱ autolivellante

Schema rapporti di diluizione

Sottofondo	Primer acrilico ⁽¹⁾				Primer epossidico bi-componente ⁽²⁾	Note
	weber.floor 4716 primer					
	1° mano		2° mano			
	mix	scelta	mix	scelta		
Calcestruzzo normale	1:3	✓		■	■	Se il sottofondo in calcestruzzo fosse molto assorbente, una seconda mano di primer è fortemente raccomandata.
Calcestruzzo/cemento stagionato	1:5	✓	1:3	✓		Se il sottofondo è debole è necessario procedere a fresatura, molatura o pallinatura prima dell'applicazione del primer.
Calcestruzzo alleggerito	1:3	✓	1:3	✓		
Massetto cementizio stagionato	1:3	✓		■		
Massetto cementizio appena gettato	1:5	✓		■	■	
Massetti a base di calcio-solfato con applicazione dell'autolivellante in spessori < 10 mm	1:1	✓		■	■	
Massetti a base di calcio-solfato con applicazione dell'autolivellante in spessori > 10 mm		✗		✗	✓	
Massetti a base di magnesite		✗		✗	✓	
Ceramica, pietre naturali a pavimento	1:1	✓		■	■	Prima dell'applicazione del primer è consigliabile eseguire una pallinatura o molatura del pavimento di ceramica, soprattutto se trattasi di gres porcellanato levigato o lappato. Nel caso di utilizzo di weber.floor 4716 primer , per migliorare l'aggrappo dell'autolivellante, è necessario spolverare sullo strato di primer ancora fresco la polvere del medesimo materiale da posare (ad esempio weber.floor 4150).
Ceramica, pietre naturali a rivestimento	Puro	✓		■		
PVC	1:1	✓		■		Per il livellamento utilizzare solo prodotti fibrati (es. weber.floor 4320) con uno spessore minimo di 10 mm e in abbinamento alla rete di armatura weber.cem .
Parquet, linoleum	5:1	✓		■		Per il livellamento utilizzare solo prodotti fibrati (es. weber.floor 4320) con uno spessore minimo di 10 mm e in abbinamento alla rete di armatura weber.cem .
Acciaio trattato in superficie, ferro	5:1	✓		■	■	
Sottofondo esterno in cls per posa di weber.floor 4630 Industry Lit	✗	✗		✗	✓	
Sottofondo in cls o sabbia/cemento per posa di weber.floor 4650 Design Colour	1:5	■	1:3	■	✓	
Sottofondo realizzato con weber.floor 4150-4320-AL-4600 per posa di weber.floor 4650 Design Colour	1:10	■	1:3	■	✓	

Note

- (1) Il rapporto di miscelazione è primer: acqua (per esempio 1: 3 > una parte di primer e tre parti di acqua). Evitare la formazione di pozze.
- (2) Mescolare i due componenti secondo le istruzioni riportate nella scheda tecnica. Applicare con un rullo a pelo corto. Spolverare a saturazione sabbia di quarzo sul prodotto ancora fresco.
- (3) L'utilizzo del primer 4712 è sempre da abbinare al successivo spolvero a saturazione di quarzo.

Legenda

- ✓ Scelta migliore
- Scelta possibile
- ✗ Scelta vietata

colle

weber.col classic

collante cementizio bianco e grigio per la posa di materiali mediamente assorbenti fino a dimensioni 30x30

weber.col plus

collante cementizio bianco e grigio a scivolamento verticale nullo per la posa di materiali mediamente assorbenti fino a dimensioni 30x30

weber.col prestige

collante bianco e grigio a leganti misti ad elevata adesività, per la posa di materiali poco assorbenti. Sovrapposizione con formati fino al 33x33 cm

weber.col stockol

collante bianco cementizio ad elevata adesività, per la posa di materiali poco assorbenti anche in sovrapposizione

weber.col progres 400

collante bianco e grigio a leganti misti ad elevate prestazioni, per la posa di materiali inassorbenti e pietre naturali anche in sovrapposizione con formati di grandi dimensioni

weber.col pro Big T

collante bianco e grigio a leganti misti per la posa di grandi formati anche in sovrapposizione e in tutti i casi di sottofondi sconnessi senza preventivo livellamento, fino ad uno spessore di 20 mm

weber.col pro rapid

collante grigio a leganti misti e presa rapida per materiali greificati e in sovrapposizione anche per grandi formati

weber.col pro marmo

collante bianco a leganti misti e presa rapida specifico per marmi e pietre naturali



weber.col pro HP

collante bianco e grigio a leganti misti ad elevata flessibilità e resistente all'immersione

weber.col pro HF Light

collante bianco alleggerito a leganti misti a flessibilità superiore, resistente all'immersione e a resa elevata

weber.col fix plus

adesivo in pasta, senza cemento specifico per supporti a base gesso, pannelli di legno o multistrato

weber.col fix CR

collante reattivo bicomponente epossì-poliuretano ad elevata deformabilità

sigillanti

weber.color basic

riempitivo idrorepellente a base cementizia per fughe fino a 4 mm

weber.color style

riempitivo idrorepellente a base cementizia per fughe da 3 a 20 mm

weber.color decor

riempitivo idrorepellente a base cementizia per fughe ad effetto metallizzato da 0 a 10 mm

weber.color pox easy

malta epossidica bicomponente resistente alle sostanze chimiche per posa e sigillatura giunti da 2 a 15 mm





Saint-Gobain PPC Italia S.p.A.

Direzione Gen. e Amm. Attività WEBER:

Via Sacco e Vanzetti, 54 - Z.Ind.1

41042 Fiorano Modenese (MO)

Sede legale: Via Ettore Romagnoli, 6 - 20146 Milano

tel. +39.0536.837.111 - fax +39.0536.832.670

www.e-weber.it - info@e-weber.it